

## RESOCONTO riunione del 14 febbraio 2024 - Piazza tattica -

**PRESENTI** in sede e online: Giampaolo, Paolo, Marina, Marcella, Roberta, Emanuela, Renzo; Claudia T., Mirella, Elisabetta, Silvia, Doriana, Agathe, Monika, Eleonora

**OBIETTIVO** : avviare la raccolta di proposte di idee per le tre giornate di occupazione della piazza - attività e l'ambientazione , avendo anche uno sguardo di più lungo termine di tempo, una prospettiva di futuro di avere una piazza bella, rivisitata, che permetta un nuovo sguardo

Le tre giornate si posizionano nel Festival delle culture alla fine delle attività progettate fino al 26 maggio e all'interno del periodo della mostra di Salgado (MAR). Questo progetto sarà presentato il 27 febbraio , ore 12,00, in sala GIUNTA CONSIGLIARE del Comune di Ravenna.

La Casa delle culture per questioni di organico ridotto ha un ruolo di committente del progetto, che raccoglie le proposte organizzate in un programma generale, da vagliare prima di decidere di sovvenzionarle, anche con la valutazione fornita dagli assessorati.

Non c'è al momento un budget definito, e potrebbe risentire di ulteriori investimenti che provengono da altre fonti. Vi sarà la partecipazione alla riunioni di operatori della Casa delle culture.

Una base importante delle attività sarà il Centro la Quercia: fornito di cucine e giardino esterno, che può supportare le attività con tavoli e sedie, uno spazio esterno per l'immagazzinamento.

Nel giardino è presente un palco che ha le autorizzazioni per gli eventi con musica, c'è il certificato per impatto acustico.

Il ricorso alla cucina ha già avuto momenti di incontro tra Patrizia e Giovanna (per il Centro la Quercia) e Giovanni (per le cucine del Centro la Quercia) e Marcella. Ciò che sarà cucinato potrà essere consumato e venduto solo all'interno degli spazi della Quercia.

Si prevede di coinvolgere tre diverse cucine etniche attraverso l'intervento di Marcella con Odillia e Lega Life e Charles (già contattato da Giampaolo).

Per la piazza è necessario provvedere alle autorizzazioni all'ufficio SUAP, dando comunicazione in questura.

Se si metteranno le sedie in piazza per gli eventi sarà necessario avere un piano di sicurezza; si opta per alternative sedute/non sedute già sperimentate altrove (barattoli, cuscini, tappeti, coperti per le scatole della pizza, balle di fieno).

Altra ipotesi potrebbe essere quella dell'invito a "portarsi la sedia da casa"

Marcella propone un contenuto di laboratorio che potrebbe fare appello alla gente di fornire delle “mattonelle” di tessuto, oppure di trovarsi a cucire assieme, per realizzare un grande tappeto delle narrazioni, imbottito; organizzando il tutto in tempi debitamente necessari per poter realizzare l’opera.

Renzo ha cercato e trovato nell’ambiente di Ravenna delle risorse per l’animazione, il gioco e lo sport:



-c’è la disponibilità di Ra-Teatro Drammatico Vegetale a prestare il loro “Serpente con le orecchie” (gioco struttura vocale)

-c’è la disponibilità dei Portuali a prestare le loro due piste per le biglie (o tapini) in legno, componibili e di un gruppetto di animatori dei loro CRE a presenziare all’assemblaggio/disassemblaggio e all’animazione di piazza (referente Carla Compagniucci)

-l’associazione Lucertola Ludens ha un set di carrettini tradizionali con cuscinetti a sfera che bene si presta per il gioco su strada e in piazza, usata in precedenti edizioni della Festa del diritto al gioco

- il gioco con le biglie su moquette (risorse ludiche che saranno realizzate con i bambini del doposcuola Arci e III classe della scuola primaria Pasini)

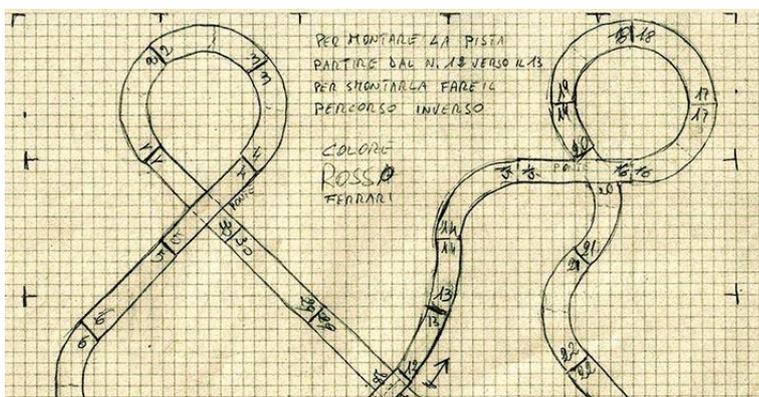
- disegni con i gessetti colorati

- laboratori di manipolazione cre-attiva (costruire per poi giocare)

Claudio di Legambiente ha fornito contatto di persona che può regalare vecchie vele di barche, utili per le ombreggiature

Soheila, animatrice musicale, è disponibile per lavorare con scuole dell’infanzia e nidi e genitori per laboratori musicali che inizino a scuola e finiscano in piazza.

C’è la disponibilità di [Marco Zanotti](#) (3383306033) per un concerto in piazza o sulla piattaforma della



Quercia, ed eventualmente anche laboratorio musicale creativo in cui i partecipanti – gente comune – deve solo portarsi pentole e posate da casa.

Si è in attesa di una risposta dal CISIM, per portare in piazza i giovani dei laboratori di musica e rap (telefono referente 3896697082)

Gabriele Tagliati della UISP è disponibile per allestire e gestire “villaggio di giochi tradizionali”, camminata serale per il quartiere a tappe (musica, Shine parkur, murales), ; c’è la disponibilità a organizzare tornei sportivi la domenica 26 maggio, presso il circolo sportivo Tennis Darsena (vicinissimo alla piazza Medaglie D’Oro); installare una postazione Shine Parkur in piazza;

Si è in contatto con Cristian Rivalta della coop La Pieve e CSI per portare in piazza piccoli eventi di sport inclusivo e giochi da tavola.

Si prevede di lavorare con una classe della scuole primarie Pasini anche sull’immaginario dei bambini/e rispetto ad una piazza diversa, e con il gruppo del doposcuola Arci, e questo potrebbe risultare una delle cose da valorizzare, ad esempio predisponendo una piccola mostra .

Elisabetta ha visto il luogo “articolato”, e assieme alla piazza è bene ricordarsi che esiste un porticato e dei fazzoletti di giardino con alberatura

Le attività dovrebbero dare un’idea in piccolo di qualcosa che potrebbe svilupparsi in grande, se la piazza verrà trasformata.

Roberta indica che è necessario lavorare sull’ombreggiatura del luogo in vari semplici sistemi, e sulla sua gradevolezza estetica. Ricorso a schermature mobili per generare punti di sosta della gente. Si può valutare l’acquisto e installazione in vasconi di alberi, che saranno poi resi disponibili per la piantumazione altrove. Si può ricorrere a vele, vasconi con terra, grate e l’arrampicante come il luppolo che in breve tempo offre molta metratura di verde in verticale.

Alcune di queste idee necessitano di zavorre, come gli ombrelloni e le vele.

E’ bene mettere in conto una servizio di guardiania notturno, come accadeva per il Festival all’Almagià.

Tahar ha suggerito di intercettare i giovani talenti che sono nelle seconde generazioni delle famiglie migranti  
Emanuela si preoccuperà di questo aspetto, avendo già un gruppetto

E’ importante andare ad un appuntamento con l’ufficio urbanistica per cominciare a interagire quel progetto e rendersi conto delle loro disponibilità, presentando un progetto a breve termine con il Festival e a lungo termine con la Piazza tattica.

Eleonora propone un apericena per tutti

Roberta attiverà un gruppetto parallelo che segue la questione dell’ambientazione delle proposte di attività , che anche danno un senso per il futuro: Ortisti di strada, Piera, Marina, Movalà, Veronica

Il CIDAS è disponibile a ricercare volontari tra i suoi ragazzi, che abbiano compiti di servizi vari durante la tre giorni.

E’ necessario fare al più presto un calendario delle cose da fare e di compiti distribuiti a persone, associandovi un budget.

Cittattiva si rende disponibile come capofila, soprattutto perché è necessario individuare un referente organizzativo per i permessi.

Francesca e Silvia dei servizi DadoNews confermano la volontà di fare partecipare le famiglie dei loro nidi e scuole dell'infanzia del quartiere Darsena; a questo proposito si farà incrociare la loro disponibilità con l'esperta Soheila per la Musica e canto d'insieme, avviando laboratori che dalla scuola arrivano in piazza.

Si vengono a tracciare alcune aree di intervento in cui individuare referenti:

- raccolta di opinioni dei residenti e non sulla piazza diversa
- eventi artistici, Emanuela
- cucina, Marcella
- eventi culturali
- animazione, Renzo
- permessi, Eleonora
- ambiente piazza, Roberta

Si fissa al 28 febbraio ore 11 il terzo incontro sempre a Cittattiva

Renzo Laporta